

uno spezzone di terra, sito in territorio di Pe-
bera, contrada Castellaccio, dell'estensione
di circa quarantano, dico meglio di are
venti e centiare sedantadue, più o circa
pumontano uno dell'abolita misura di can-
ne 21. 2. confinante con terre degli eredi
di Baldassare Scotta, con terre dello
stesso acquirente e con la terra Ca-
stellaccio, notata nel catasto terreni di Pe-
bera all'art. 5643 sotto nome di Fine
raglia Calogero fu Domenico, Sezione
B, N. 1010 frazionata in metà
coll'impl. di 14. 26.

Soggetta alla fondiaria e all'annuo
canone enfiteutico dovuto al Duca
di Piombino, quali pesi l'acquirente si ob-
bliga di pagare in quanto alla fondiaria due
questo semestre e in quanto al canone sulla
rendita di quest'anno corrente.

La proprietà e il possesso sono trasferiti
da oggi in poi al compratore, il quale viene
investito di tutti i diritti inerenti.

La presente compra - vendita è stata
convenuta ed accettata per il prezzo di
lire duecento che le venditrici Domeni-

ca e Maria Marsala dichiarano d'aver
ricevuto in moneta di corso legale nel Regno
dal Rossetto, cui rilasciano quietanza
Intuitivamente e quanto sopra, volendo
li comparenti Domenico e Maria Marsala
garantire in modo speciale il Rossetto
per tutti i casi d'evizione o molestia, ven-
dono ed alienano in surroga ora per al-
tra al medesimo Rossetto che accetta due
case terrane site in Pebera, via Barto-
naro, confinanti con casa di Fincauro
Molisso, di Stefano Drago e di Giuseppe
Fortino, notate nel catasto fabbricati
di Pebera all'art. 2244 sotto nome
di Marsala Matteo fu Giuseppe,
coll'impl. di 21.

Di sette due case terrane il Rossetto
avrà la proprietà ed il possesso non
appena avvenuta l'evizione di cui sopra.
Questa vendita condizionata, avverrà per
lo stesso prezzo di lire duecento, che si
riterranno compensate con la peri-
somma come sopra pagata dal
Rossetto alle sorelle Marsala.
Le parti rinunziano a qualsiasi